

IL NUOVO ASCOLI PUNTA ALL'EXPLOIT

di Andrea Ferretti



I due nuovi bianconeri Carlo Muraro e Walter Novellino

Foto di Bruno Di Carmine

ACQUISTI

Dall'Inter, come detto, è giunto l'attaccante Carlo Muraro, valutato 750 milioni. Dal Milan, Walter Alfredo Novellino detto "Monzon", per una cifra assai simile.

Prima di queste due operazioni, la società bianconera aveva provveduto a riscattare Pino Greco della Lazio (350 milioni), Enrico Nicolini dal Napoli (161 milioni) e Andrea Mandorlini dal Torino (nell'ambito della cessione Torrissi).

CESSIONI

De Ponti al Bologna e Torrissi al Torino: lo abbiamo già detto. Nelle fasi preliminari del mercato l'Ascoli ha concluso una serie di cessioni minori. Il libero Cesaro al Civitavecchia, il terzino Moreno Mancini al Latina, l'altro libero Traini all'Aquila. Confermate le proprietà di Baldassarri con la Rondinella di Firenze e di Bellomo con la Jesina. Lo stopper Gilberto Mancini, rientrato dal Lecce, è stato ceduto al Campobasso neo promosso in serie B. L'interno Di Croce è stato ceduto alla Triestina mentre il terzino della "Primavera" Orfeo Rossi è andato in proprietà alla Civitanovese in C 2.

Altri giovani che dovranno essere si-

stemati sono: Verdecchia (portiere), Laghi (difensore), Attili (centrocampista), Gibellieri, Carlucci e Orsini (attacanti).

Infine Silvio Paolucci, il centravanti riscattato dalla Civitanovese. Paolucci è stato ceduto in proprietà alla Ternana in C 1.

NOTIZIARIO

L'Ascoli si è radunata nella sede di corso Vittorio il 19 luglio scorso. Il giorno dopo, nuovi e vecchi bianconeri, si sono sottoposti alle rituali visite mediche di controllo.

Mercoledì 21 luglio è iniziata la preparazione precampionato nel ritiro di Colle S. Marco. La comitiva ha preso alloggio presso l'albergo "Paradiso", di recente acquistato dall'Ascoli Calcio s.p.a. con l'intento di trasformarlo in college bianconero per i ritiri ed ogni altra necessità.

Nel periodo precampionato sono state programmate tre partite amichevoli con formazioni di serie C, nei giorni 8-12 e 15 agosto. Il 18 agosto prossimo primo turno di Coppa Italia. Nel girone dell'Ascoli sono: Sampdoria, Varese, Brescia, Pistoiese e Triestina.

Il Campionato 1982 - 1983 inizierà domenica 12 settembre prossimo.

Comincia l'Ascoli, tanti auguri. Comincia la nuova avventura, ovvero il campionato 82-83 ed il club bianconero si presenta ai nastri di partenza con un organico di tutto rispetto, ben deciso a ripetere l'ottima passata stagione (quella del sesto posto). L'obiettivo primario di Mazzone e dei suoi uomini, tuttavia, dovrà essere sempre quello della salvezza. Se l'Ascoli riuscirà a mantenersi tra le 16 elette del massimo campionato, avrà vinto ancora una volta il suo... Mundial.

Al mercato di Milano i dirigenti bianconeri (Panichi, Regoli, Armillei), seguendo i suggerimenti tecnici del trainer Mazzone, hanno operato molto bene, spendendo bene i quattrini a disposizione. Con i prezzi che correvano, e con le possibilità economiche che c'erano, sinceramente, di più, l'Ascoli non poteva fare. Occorre dare atto alla società bianconera di aver operato con acume e saggezza, soprattutto con grande senso pratico. Pochi cambiamenti, quelli essenziali. L'organico ne è uscito migliorato, rinforzato. E l'ossatura base è quella del passato campionato, ovvero quella che ha riscosso unanimi consensi, a suon di risultati, fino al sesto posto finale.

Due uomini sono stati ceduti, due nuovi ne sono arrivati. Fortunato Torrissi (finito al Torino) è stato l'uomo-mercato dell'Ascoli. Dal suo tornante la società bianconera ha ricavato un miliardo tondo ed inoltre il cartellino intero del forte terzino Mandorlini che era in proprietà. Torrissi, insomma, è stato valutato 1300-1400 milioni, lira più, lira meno.

E poi Gil De Ponti, ceduto al Bologna per 400 milioni. De Ponti ha compiuto trentanni ed il prossimo anno sarà svincolato. Sia Torrissi che De Ponti hanno accettato di buon grado il trasferimento. Per Torrissi il Torino rappresenta il grosso club, l'occasione per un definitivo lancio a livelli più alti.

Per De Ponti, Bologna significa tornare a casa: Gil abita nel capoluogo emiliano (la moglie è bolognese, il figlio è nato là) ed inoltre è un "ex" per aver militato - cinque anni fa - con la squadra rossoblu.

I nuovi bianconeri sono Carlo Muraro attaccante e Walter Alfredo Novellino tornante-centrocampista. Due uomini esperti, collaudati, che vantano una invidiabile carriera a livello di serie A. Entrambi hanno partecipato alla Coppa dei Campioni. Muraro proviene dall'Inter (anche se ha disputato l'ultimo campionato nelle file dell'Udinese) mentre Novellino giunge dal Milan. Sia l'uno che l'altro sono animati da fieri propositi di rivincita. Hanno accettato volentieri il trasferimento ad Ascoli. Adesso sta ai tifosi bianconeri accoglierli bene e... trasformarli in beniamini. Con l'entusiasmo e la "carica" si potranno raggiungere vette insperate. Ma vediamo, più dettagliatamente, tutte le operazioni di mercato effettuate dall'Ascoli.